

Provincia

Montemurlo - Comuni Medicei - Valbisenzio

Montemurlo

**Zona industriale
Proseguono i lavori
Nuova segnaletica
prevista in via Oste**

Prosegue il restyling della zona industriale con la terza fase dei lavori che includerà via Oste nel tratto da via Pistoiese a via Palarciano - via Treviso con il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale.

Servizi agli anziani, si cercano nonni volontari

L'appello del presidente Auser di Montemurlo, Landini: «Serve aiuto per la sorveglianza scuole, giardini e per il telefono-amico»

MONTEMURLO

«Chi è in pensione ed è disponibile a darci una mano è sempre bene accetto all'Auser».

Arrigo Landini, presidente della sezione di Montemurlo lancia un appello. L'invito è ad entrare a far parte della squadra di 35 nonni che ogni giorno svolge sul territorio servizi importantissimi per la comunità: dalla sicurezza nelle scuole al servizio di compagnia per chi è solo. Attività per le quali servono braccia volenterose.

«Il merito dei servizi svolti dall'Auser è duplice - sottolinea l'assessore alle politiche sociali, Alberto Fanti - Le attività svolte non fanno bene solo alla comunità, ma valorizzano le persone che le portano avanti facendole sentire ancora attive, inserite in un contesto sociale di valore e apprezzate. E poi è fondamentale mantenere il rapporto tra bambini e anziani, un vero elisir di lunga vita che porta beneficio psicologico ad entrambi».



Una nonna impegnata come volontaria per le scuole primarie e dell'infanzia

Proprio sul rapporto coi bambini è fondato il servizio di sorveglianza svolto dall'Auser con ben 14 volontari all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia del territorio, grazie ad un accordo con l'istituto comprensivo 'Margherita Hack'.

Nella scuola non si è mai fermato il progetto del 'nonno-vigile: gli anziani di fronte alle scuole ogni mattina fanno attraversare in sicurezza i bambini e da feb-

braio saranno loro a fare da accompagnatori al 'Pedibus', il progetto voluto dal Comune di Montemurlo per far raggiungere ai bambini la scuola a piedi. Le attività che vedono protagonisti i nonni Auser non si esauriscono qui.

Gli anziani si occupano anche dell'apertura e chiusura di diversi giardini e della pulizia di aree pubbliche sempre molto frequentate come piazza della Li-

bertà, il giardino Piccolo Principe, il giardino Carlo Collodi di via Rosselli e piazza Amendola a Oste. Con la pandemia è nato anche un altro servizio, il Parla con Noi, la linea telefonica dedicata al sostegno psicologico e alla compagnia degli anziani soli (telefono 388/7753102 - 388/7586749).

«Purtroppo ancora non possiamo riprendere, a causa della pandemia, il servizio di compagnia domiciliare che fornivamo a tanti anziani soli. Così, insieme al Comune, ci siamo inventati questo servizio di sostegno a distanza che sta funzionando bene - spiega sull'argomento Arrigo Landini, presidente dell'Auser Montemurlo - Restano invece ancora fermi i bocciodromi e molti nostri anziani ne soffrono, perché erano importanti luoghi di socializzazione. Comunque noi dell'Auser non ci scoraggiamo e lavoriamo per essere sempre di sostegno a chi ha bisogno».

In questi lunghi mesi di pandemia, infatti, non si è mai fermato

il progetto «Buon Fine», che si occupa della consegna della spesa di generi alimentari e di farmaci alle persone che non hanno la possibilità di muoversi in autonomia.

«Inoltre accompagniamo gli anziani soli a visite mediche, ritiriamo medicinali in farmacia o ci premuriamo di procurare i sacchetti della spazzatura per chi non può recarsi all'Info Point di Alia e tanto altro ancora - conclude Landini - Tutte attività per non lasciare solo nessuno e per essere concretamente utili alla comunità».

I nonni di Auser Montemurlo durante il 2020 hanno partecipato anche alle 4 consegne delle mascherine, promossa dalla protezione civile.

Silvia Bini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE FANTI

«Queste attività fanno bene alla comunità e anche a chi le svolge sentendosi attivo»

MONTEMURLO

In regalo alle scuole il gioco per imparare la sicurezza stradale

Il Comune di Montemurlo, in occasione di San Sebastiano, patrono della polizia locale, ha consegnato nelle scuole primarie del territorio lo 'Stradoca', un gioco dell'oca che insegna i comportamenti più giusti da tenere sulla strada per non incorrere nei pericoli. Il regalo «sostituisce» in modo divertente, il progetto sull'educazione stradale 'La strada giusta', promosso da quasi vent'anni dalla municipale di Montemurlo nelle scuole, che in questo 2021 è costretto a fermarsi per le misure anti-Covid.

Belfor acquisisce Quadra Piano per 30mila clienti

I due soci Aiazzi e Ponzecchi: «Siamo soddisfatti». L'azienda americana è leader di mercato nel risanamento post-sinistro

MONTEMURLO

La multinazionale americana Belfor ha acquisito Quadra di Montemurlo, con l'obiettivo di consolidare la sua presenza in Italia attraverso un piano di crescita quinquennale. Piano che ha dunque incluso anche l'impresa montemurlese specializzata nell'attività di messa in sicurezza, salvataggio e risanamento di aziende e di abitazioni private danneggiate da incendi, alluvioni e calamità naturali.

La Belfor che è leader di mercato con 70 anni di esperienza nel risanamento post-sinistro - in anno gestisce circa 250.000 si-

nistri con ricavi per oltre 2 miliardi di dollari, con 450 filiali in 55 paesi - avrà in Italia una quota di mercato di circa il 32% su un volume di affari del settore che nel 2019 ha raggiunto circa 62 milioni di euro, aumentando la propria capacità operativa soprattutto nel settore retail, migliorando la capillarità nel mercato italiano e garantendo una maggiore efficienza agli oltre 30mila clienti in assistenza preventiva in Toscana e Umbria. «Con questa acquisizione - commenta Filippo Emanuelli, amministratore delegato di Belfor Italia - rafforziamo la presenza sul territorio nazionale e in particolare nel Centro-Italia, dove Quadra è realtà stimata e apprezzata. L'investimento, voluto nonostante la crisi mondiale derivante dalla pandemia, conferma i progetti di crescita e svilup-



Dopo l'acquisizione, nella foto da sinistra: Sauro Aiazzi, Filippo Emanuelli, Giovanni Ponzecchi e Massimo Bertarelli

po intrapresi dal gruppo con l'acquisizione di aziende locali qualificate e la crescita interna del proprio capitale umano». Nata nel 2012 dall'esperienza di oltre trent'anni dei soci Sauro Aiazzi e Giovanni Ponzecchi, Quadra (che manterrà il proprio

marchio, ndr) ha maturato sul campo una forte esperienza e un know-how tecnico che l'hanno portata a qualificarsi nel settore come azienda di riferimento per interventi post sinistro di impianti industriali e strutture sia pubbliche che private.